

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PARTECIPARE ALLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO EX ART 66 e 67 DEL D.LGS 50/2016 PROPEDEUTICA ALL'AVVIO DI UNA PROCEDURA APERTA DI PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE EX ART. 65 DEL D.LGS 50/2016 PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI, PRODOTTI e/o STRUMENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE NEL TERRITORIO DELL'”ESPACE MONT-BLANC”

CUP	I38H19000040007
CIG	805894649F
CPV	73300000-5 Progettazione e realizzazione di ricerca e sviluppo

Indice

1.Premessa	3
2.Fabbisogni ed esigenze	7
2.1. Contesto e finalità del progetto di innovazione	7
2.2. Obiettivi strategici e risultati attesi.....	8
2.3. Caratteristiche.....	9
3.Finalità ed obiettivi della consultazione di mercato	10
4.Modalità di invio della manifestazione di interesse e di partecipa -zione alla consultazione di mercato	12
4.1 Istanza di partecipazione.	12
4.2.Evento pubblico di consultazione preliminare del mercato	13
5.Il partenariato per l'innovazione	15
6.Pubblicità	16
7.Tutela della privacy	17
8.Responsabile del procedimento e dati della stazione appaltante.	19
9. Documentazione allegata	19

1.Premessa

Il programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VA Italia-Francia (Acotra) è stato approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 3707 del 28/5/2015.

Nel mese di dicembre 2016 l’Autorità di Gestione del Programma ha aperto il bando per la presentazione di Piani Integrati Tematici (PITEM) e Piani Integrati Territoriali (PITER). I fondi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) assegnati con tale bando erano di 40 milioni di € per i PITEM e 40 milioni per i PITER ovvero il 42,8% dell’ammontare FESR disponibile sugli Assi 1, 2, 3, 4 (Innovazione applicata, Ambiente sicuro, Attrattività del territorio, Inclusione sociale e cittadinanza europea).

Il Comitato di Sorveglianza del Programma, riunitosi il 1° marzo 2017 a Torino, ha fissato la data di chiusura del bando per la presentazione di candidature per la costituzione di Piani integrati tematici (PITEM) e di Piani integrati territoriali (PITER) a giovedì 30 marzo 2017.

Per quella scadenza è stato presentato il PITER «*Parcours - Un patrimoine, une identité, des parcours partagés*» un progetto di ampio respiro che coinvolge lato valdostano la Regione autonoma Valle d’Aosta (Assessorato Istruzione e cultura) l’Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin, l’Unité des Communes Valdôtaines Valdigne, l’Unité des Communes Valdôtaines Grand Paradis e la Chambre valdôtaine e, lato francese il Département de la Haute-Savoie, la Communauté de Communes Pays du Mont-Blanc, la Communauté de Communes Vallée de Chamonix Mont-Blanc. Il PITER è composto da 5 progetti :

- Progetto 1 «*Coordination et de communication*» mira a favorire la buona gestione dei progetti semplici coerentemente con la strategia e gli obiettivi specifici del piano (Capofila Département de la Haute Savoie),
- Progetto 2 «*Parcours itinérants autour du Mont-Blanc*» si propone di fornire un nuovo modello di mobilità innovativa nel territorio dell’Espace Mont-Blanc che possa coinvolgere soggetti pubblici e privati nell’elaborazione di una strategia e di

- prodotti attraverso la ricerca, lo studio e la sperimentazione di nuove tecnologie (Capofila Unité des Communes valdôtaines Grand Combin),
- Progetto 3 «*Parcours de passages en châteaux*» si propone la realizzazione di un «parcours» intorno ai castelli emblematici del territorio sfruttando le reti esistenti e le vie dei sentieri storici (Capofila Regione autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Istruzione e cultura),
 - Progetto 4 «*Parcours d'interprétation du patrimoine naturel et culturel*» si propone di rafforzare le capacità di accoglienza degli operatori che lavorano con "l'interpretazione" del patrimonio naturale e culturale del territorio, cercando di sviluppare nuove modalità di diversificazione dell'offerta turistica, compatibile con i cambiamenti climatici (Capofila Communauté des Communes Pays du Mont-Blanc),
 - Progetto 5 «*Parcours civique et professionnel en montagne*» mira a proporre lo sviluppo di una cittadinanza attiva attraverso azioni mirate sui ragazzi relativamente alle professioni del territorio, lo sviluppo di uno spirito critico, l'identificazione di sentimenti di appartenenza e l'offerta di percorsi di formazione (Capofila Département de la Haute Savoie).

L'Unité des communes valdôtaines Grand Combin ha aderito al PITER con deliberazione n. 16 del 20 marzo 2017 recante "Sviluppo locale. adesione alla proposta di presentazione del PITER Parcours nell'ambito del programma di cooperazione territoriale europea Interreg V A - Italia/Francia" con la quale si stabiliva che l'Unité sarebbe stata:

- Capofila del Progetto 2
- Partner del Progetto 4
- Partner del Progetto 1
- Osservatore del Progetto 5

Il 5 luglio 2017 il Comitato di Sorveglianza tenutosi a Dignes les Bains ha esaminato l'insieme delle candidature dei Piani integrati tematici (PITEM) e dei piani integrati territoriali (PITER) ed ha ammesso il PITER Parcours alla seconda fase del bando

per la presentazione delle candidature, attribuendo al piano una dotazione complessiva FESR di 6.678.000,00 €.

Per la scadenza del 15 gennaio 2018 sono stati presentati attraverso la piattaforma Synergie dai rispettivi capofila i progetti 1 «Coordination et de communication», 4 «Parcours d'interprétation du patrimoine naturel» e 5 «Parcours civique et professionnel en montagne».

Il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato i tre progetti sopracitati l'11 luglio 2018.

Successivamente, con deliberazione n. 30 del 30 luglio 2018 recante « *Programme de coopération transfrontalière France/Italie «Alcotra» 2014/20 (FEDER) Piter «Parcours - un patrimoine, une identité, des parcours partagés»*. *Approbation de la participation au projet 2 «Parcours Itinerants autour du Mont-Blanc »* la Giunta dell'Unité des communes valdôtaines Grand Combin ha approvato la partecipazione al Progetto 2, la documentazione collegata e ne ha autorizzato il deposito per mezzo dalla piattaforma Synergie in qualità di capofila. Il progetto è stato depositato in data 22 agosto 2018.

Il comitato di Sorveglianza ha approvato con procedura scritta conclusasi l'8 aprile 2019 il Progetto 2, autorizzando così l'avvio delle azioni previste

In tale prospettiva, il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse, ai sensi dell'art. 66 e 67 del d.lgs 50/2016, per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati a partecipare alla successiva procedura di partenariato per innovazione, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1 del suddetto decreto.

La consultazione di mercato, tenuto conto anche della spiccata connotazione innovativa e tecnologica del progetto, ha pertanto il solo scopo di acquisire

informazioni e documentazioni utili alla progettazione della successiva procedura di partenariato per l'innovazione.

Con il presente avviso non è quindi indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o para concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi; l'avviso non costituisce proposta contrattuale, né vincola l'Ente che la propone ad esperire la successiva procedura di gara.

L'istanza di partecipazione da parte degli operatori economici e la partecipazione alla consultazione di mercato non preconstituisce in alcun modo aspettative o diritti in capo ai partecipanti rispetto alla partecipazione alla successiva procedura di gara di partenariato per l'innovazione e non determina pertanto l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali o vincoli in capo all'Unité des communes valdôtaines Grand Combin.

Dalla partecipazione al procedimento di consultazione non derivano quindi, per il soggetto partecipante, vantaggi, di qualunque natura, nello svolgimento della successiva procedura selettiva.

Di converso, è sempre salva la libertà degli operatori economici di non aderire alla consultazione, senza che ciò pregiudichi in alcun modo l'eventuale, futura partecipazione alla procedura di appalto.

La stazione appaltante può interrompere, sospendere o revocare la consultazione di mercato, senza incorrere in responsabilità. La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di non procedere all'indizione di alcuna successiva procedura di appalto. In tal caso nessun indennizzo è dovuto ai partecipanti alla consultazione di mercato.

2. Fabbisogni ed esigenze

2.1. Contesto e finalità del progetto di innovazione

Il territorio dell'Espace Mont-Blanc è costituito da una regione transfrontaliera dove il bisogno di mobilità si esprime sia a livello locale sia a livello transfrontaliero complessivo, attraverso i tre paesi che ne fanno parte: Italia, Francia e Svizzera.

L'esigenza di mobilità si deve confrontare con un ambiente fragile, complesso e caratterizzato da una domanda estremamente variabile e spesso dispersiva.

Questo spazio alpino è molto attento all'evoluzione tecnologica nel settore trasporti e lavora per identificare delle soluzioni di spostamento che permettano di associare una riduzione dell'inquinamento e dei danni prodotti dal transito veicolare alla capacità di rispondere ad una domanda molto varia delle popolazioni locali e turisti.

Attraverso lo strumento del partenariato per l'innovazione, il progetto 2 si propone di favorire l'introduzione di soluzioni innovative di mobilità (normalmente presenti in contesti metropolitani e più densamente urbanizzati) in un territorio alpino transfrontaliero, con l'obiettivo di sviluppare una mobilità meno inquinante, più efficace e più adatta al contesto territoriale e ambientale, **attraverso servizi innovativi di mobilità sostenibile.**

L'innovazione di prodotto/servizio perseguita è connessa alla sperimentazione e validazione di **tecnologie diverse, tra loro interoperabili**, che consentano di sviluppare un servizio/dei prodotti/ degli strumenti (od una combinazione di essi) di mobilità sostenibile nel territorio dell'Espace Mont-Blanc, consentendo ai turisti e agli abitanti non solo **di fruire di servizi**, ma anche di **interagire** con il territorio.

Il servizio/prodotto innovativo oggetto del progetto dovrà costituire inoltre un modello potenzialmente replicabile in altri contesti ed altre realtà territoriali analoghe, al di fuori dell'ambito dell'Espace Mont-Blanc.

La stazione appaltante ha ricevuto sul presente progetto il contributo finanziario da parte del programma Interreg Francia-Italia VA Alcotra 2014-2020 a valere sull'asse 1 "Innovazione applicata" per un valore pari a 1.667.558,82 euro, di cui 986.962,23 euro (IVA inclusa), per lo sviluppo del partenariato per l'innovazione.

2.2. Obiettivi strategici e risultati attesi.

Gli obiettivi strategici principali sono:

- **Valorizzare e migliorare le infrastrutture e i servizi esistenti**
 - Individuare un complesso di prestazioni che rispondano nello stesso tempo ai bisogni delle popolazioni locali e dei turisti; delle imprese e delle amministrazioni pubbliche;
 - Valorizzare e migliorare le infrastrutture e i servizi già esistenti o progettati, senza entrare in concorrenza con la rete di infrastrutture esistenti (a titolo esemplificativo rete ferroviaria, servizi di bus, navette, taxi), ma valorizzarli, migliorarli e potenziarli, arricchendo l'offerta e colando le lacune dei trasporti esistenti;
 - Selezionare un operatore/ un gruppo di operatori che potranno in essere prestazioni che interesseranno il territorio transfrontaliero italo-francese dell'Espace Mont-Blanc, con la migliore integrazione possibile con la parte svizzera;
- **Collegare i territori per mezzo di una mobilità verde,**
 - Individuare soluzioni che consentano di collegare i territori dell'Espace Mont Blanc, con particolare attenzione ai trasporti transfrontalieri, sia sotto il profilo delle esigenze turistiche, della popolazione locale, delle imprese e delle amministrazioni pubbliche;
 - Realizzare servizi/beni che costituiscano una formula completa di mobilità sostenibile intelligente che potrà comprendere, a titolo di esempio, una rete infrastrutturale integrata e interoperativa (punti di ricarica di veicoli che siano utilizzabili senza problemi di compatibilità), una piattaforma digitale che renda "intelligenti" i modelli di spostamento intorno al Monte Bianco e una serie di

servizi innovativi che spingano gli abitanti, le imprese e le amministrazioni pubbliche verso un cambiamento di abitudini di mobilità per renderli più sostenibili, oltre che più razionali e, lato sensu, economici. Il servizio potrà comprendere, a titolo esemplificativo, la messa a disposizione delle popolazioni locali, delle imprese e delle amministrazioni pubbliche di veicoli non inquinanti e intelligenti, la promozione di itinerari lungo i quali orientare i turisti per favorire la mobilità sostenibile, la sperimentazione di nuove modalità di spostamento sostenibile, man mano che la tecnologia li renda disponibili.

- **Valorizzare i siti**

- Valorizzare il territorio dell’Espace Mont-Blanc nel suo complesso, in particolare mettendo in rete i siti individuati nell’ambito del Progetto 4 “Parcours d’interprétation du patrimoine naturel et culturel” (Col de Montets, Plaine de Joux, Notre Dame de la Gorge), musée Berton, Château Sarrion de la Tour, Route des Gaules Col du Grand Saint-Bernard) ;
- Incrementare i flussi turistici complessivi, con particolare attenzione ai “visitatori qualificati”, sensibili ai principi di sostenibilità, a maggior propensione alla spesa, più inclini alla scoperta del territorio e all'autenticità dell'esperienza.

Il progetto dovrà altresì:

- 1) Favorire lo sviluppo di una nuova imprenditorialità, integrata con quella esistente, che riesca a sviluppare attività economiche stabili e redditizie per garantire servizi adeguati ai visitatori ed ai residenti.
- 2) Effettuare una valutazione finale attraverso la raccolta di informazioni e giudizi utili e definire la prosecuzione del servizio.

2.3. Caratteristiche

In tale prospettiva, il partenariato del progetto per il tramite dell’Amministrazione appaltante intende **acquisire servizi di ricerca e sviluppo per realizzare un**

servizio/prodotto di mobilità sostenibile innovativa - non ancora disponibile sul mercato - in grado di sfruttare la potenzialità delle tecnologie e della rete di trasporto già esistenti, ma finalizzate a definire modalità di mobilità sostenibili nel lungo periodo.

La proposta dovrà essere quindi legata ad una **innovazione di prodotto e servizio, ovvero una integrazione di prodotto e servizio**, connessa alla sperimentazione e prototipazione di un pacchetto di tecnologie integrate e multidisciplinari, capaci di interpretare e definire prodotti e sistemi innovativi, tali da diminuire i mezzi di trasporto inquinanti, in favore di una rete di mobilità sostenibile nell'ambito del territorio dell'EMB.

3. Finalità ed obiettivi della consultazione di mercato

La progettazione complessiva dell'iniziativa prevede, per la natura innovativa del prodotto e /o del servizio che si intende sviluppare, oggi non presente sul mercato, l'avvio di un approfondito confronto con il mercato attraverso lo strumento delle consultazioni preliminari ai sensi dell'art.66 e 67 del Dlgs. 50/16.

La consultazione è effettuata in base ai principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente.

La consultazione preliminare di mercato permette quindi alla stazione appaltante di acquisire da parte degli operatori interessati conoscenze e soluzioni tecniche e/o organizzative, relazioni, dati ed informazioni, che possano essere funzionali a progettare e pianificare la successiva procedura di gara al fine di soddisfare gli obiettivi ed i fabbisogni dell'amministrazione, in coerenza con le risorse disponibili e le reali potenzialità di offerta del mercato.

Si precisa che **la partecipazione ed il contributo tecnico degli operatori sono prestati gratuitamente**, senza diritto a rimborsi spese. I contributi forniti non

possono contenere offerte o proposte contrattuali e sono trasmessi alla stazione appaltante secondo le modalità previste nell'avviso al successivo capitolo 4.

I soggetti che partecipano alla consultazione indicano se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privacy o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla consultazione.

In tale contesto, la consultazione del mercato è quindi funzionale al raggiungimento dei seguenti specifici obiettivi:

- **approfondire la conoscenza del mercato e dei possibili fornitori interessati**, verificando anche le potenziali opportunità di aggregazione tra soggetti con competenze diverse e complementari (ad esempio tecnologiche, ricerca e sviluppo, marketing territoriale);
- **acquisire gli elementi e le informazioni necessari a definire i requisiti minimi** – con specifico riferimento alla competenza tecnico professionale - che possano favorire la massima partecipazione degli operatori alla fase di pre-qualifica della successiva procedura di partenariato per l'innovazione;
- acquisire gli elementi e le informazioni necessari a individuare i possibili **requisiti e criteri** – tecnici, funzionali e prestazionali - **per la valutazione delle offerte** nell'ambito della procedura di appalto, che consentano di favorire la massima competizione e partecipazione delle imprese;
- acquisire preliminari informazioni sulle **metodologie** che potranno essere utilizzate per le attività di ricerca e sviluppo;
- acquisire preliminari informazioni sulle **tecnologie utilizzabili**, che possano essere utili a migliorare e valorizzare la customer experience;
- acquisire preliminari informazioni e dati con riferimento alle principali componenti del **costo totale del prodotto e dei servizi** (TCO);
- individuare le possibili strategie ed interventi funzionali a **minimizzare i rischi di acquisto dei servizi di ricerca e sviluppo**.

4. Modalità di invio della manifestazione di interesse e di partecipazione alla consultazione di mercato

4.1 Istanza di partecipazione.

Sono ammessi a inviare l'istanza di partecipazione e a partecipare alla consultazione preliminare di mercato tutti i soggetti potenzialmente interessati e/o in grado di fornire le informazioni richieste.

Possono pertanto partecipare:

- a) gli operatori economici di cui agli artt. 45 e 48 del D.lgs 50/2016, iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per le attività inerenti all'oggetto del partenariato, ovvero in analogo registro dello Stato estero di appartenenza;
- b) i soggetti di ricerca o titolari di interessi collettivi e/o diffusi, quali associazioni di categoria, di rappresentanza di altri interessi, le associazioni di utenti;
- c) le autorità indipendenti, quali ministeri, agenzie, istituti scientifici, università, camere di commercio, ordini professionali

I requisiti specifici di ordine generale, di capacità tecnica e professionale e/o di natura finanziaria, per la partecipazione alla successiva gara d'appalto, saranno oggetto di successiva definizione anche alla luce di quanto emergerà dalla presente consultazione di mercato, anche al fine di garantire la massima concorrenza e partecipazione degli operatori.

Per motivi organizzativi, gli operatori interessati sono invitati a comunicare il proprio interesse a partecipare all'evento di consultazione. **L'istanza di partecipazione** dovrà essere redatta in conformità **all'Allegato 1** e dovrà pervenire sottoscritta digitalmente, ovvero con firma autografa, accompagnata dal documento di identità.

Con riferimento agli obiettivi di cui all'art. 3, gli operatori sono **invitati a fornire in forma scritta il loro contributo tecnico.**

Tale contributo potrà essere fornito in allegato alla istanza di partecipazione secondo il modello di cui all'Allegato 2 (Modello di contributo tecnico)

La partecipazione degli operatori economici alla consultazione e l'eventuale contributo tecnico è prestato gratuitamente, senza diritto a rimborsi e spese.

Le istanze di partecipazione e contributi tecnici dovranno pervenire attraverso la piattaforma della Centrale Unica di Committenza per la Regione autonoma Valle d'Aosta <https://inva.i-faber.com/> entro e non oltre il **25 novembre 2019**.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere inviate per mezzo della medesima piattaforma.

4.2.Evento pubblico di consultazione preliminare del mercato

L'evento pubblico relativo alla consultazione preliminare di mercato si terrà il 6 dicembre 2019, alle h. 10, presso la sede dell'Unité Grand Combin, in fraz. Chez Roncoz 29/i, 11010 Gignod.

Qualunque modifica del calendario e delle date sopra indicate verranno comunicate con congruo anticipo, tramite avviso sul sito istituzionale dell'Unité Grand Combin www.grandcombin.vda.it e sul sito della Centrale Unica di Committenza per la Valle d'Aosta <https://inva.i-faber.com/>

L'evento sarà così organizzato:

- saluti istituzionali
- presentazione delle esigenze e fabbisogni di innovazione
- illustrazione del percorso procedurale
- consultazione del mercato; osservazioni, domande, suggerimenti
- eventuali incontri b2b

L'evento avrà lo scopo di illustrare, nei limiti di quanto possibile comunicare dalla stazione appaltante nella fase preliminare e provvisoria di progettazione

dell'iniziativa, gli obiettivi strategici perseguiti dalla stazione appaltante, il perimetro, valore e complessità degli interventi, la tipologia di forniture e servizi richiesti, il percorso e cronoprogramma procedurale ed operativo di massima.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 66 del d.lgs 50/2016, l'evento costituirà per le imprese l'occasione di fornire osservazioni, dati, o relazioni tecniche che possano essere analizzati e valutati dalla stazione appaltante nella pianificazione del partenariato per l'innovazione, allo scopo di calibrare obiettivi e fabbisogni e realizzare economie di mezzi e risorse, anche in relazione all'assetto del mercato.

Ai soli fini informativi e divulgativi, la Stazione appaltante si riserva di effettuare riprese televisive, fotografiche e/o registrazioni audio. Tale materiale potrà essere pubblicato sui siti istituzionali dei partner del progetto, del Programma Interreg Francia-Italia Alcotra oppure veicolato attraverso altri canali web. A tal fine i partecipanti dovranno firmare **la liberatoria**, redatta secondo lo schema di cui **Allegato 3**.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67 del d.lgs 50/2016, l'evento pubblico rappresenta l'intervento e la misura adottata dalla stazione appaltante volta ad evitare che le informazioni, a qualunque titolo e in qualunque forma fornite durante la fase di consultazione, comportino una lesione ai principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione.

Inoltre, la stazione appaltante si impegna a rendere disponibili, in tempo utile alla partecipazione al procedimento selettivo, in apposita sezione del proprio sito web e della piattaforma della Centrale Unica di Committenza per la regione valle d'Aosta, a richiesta dei potenziali concorrenti, le informazioni acquisite o scambiate nel corso della consultazione da operatori economici o da imprese collegate agli stessi, ovvero da soggetti terzi che le abbiano fornite nell'interesse di specifici operatori economici. In tale caso, la stazione appaltante metterà a disposizione estratti, sunti o documenti che non contengano informazioni coperte da diritti di privativa, rivelatori di segreti

aziendali, tecnici o commerciali o comunque non diffondibili in applicazione della pertinente normativa di riferimento.

5. Il partenariato per l'innovazione

La procedura di partenariato per l'innovazione ex art. 65 del Dlgs. 50/2106, nel presupposto che non esistano soluzioni disponibili sul mercato, è diretta a sviluppare prodotti, servizi e lavori innovativi e ad acquisire successivamente le forniture, i servizi o i lavori che ne risultano.

La procedura di partenariato sarà quindi articolata in fasi successive, secondo la sequenza delle fasi del processo di ricerca ed innovazione, che comprendono una valutazione dopo ciascuna di esse con lo scopo di selezionare progressivamente le soluzioni migliori tra quelle proposte dai concorrenti.

- Fase 1; Pre-qualifica; selezione dei concorrenti invitati a partecipare alla procedura, in funzione della verifica dei requisiti e criteri che saranno previsti nel successivo bando, con riferimento alla capacità dei candidati nel settore della ricerca e dello sviluppo e nella messa a punto e attuazione di soluzioni innovative.
- Fase 2: Progettazione della soluzione: esclusivamente gli operatori risultati idonei nella fase di prequalifica potranno presentare i progetti contenenti le soluzioni adeguate ai fabbisogni dell'Amministrazione
- Fase 3: Progettazione esecutiva e realizzazione:
 1. potranno presentare i progetti esecutivi gli operatori che avranno superato la fase n. 2;
 2. al termine della valutazione delle proposte di progettazione esecutiva, in funzione della graduatoria risultante, sarà individuato un singolo operatore economico con il quale l'Amministrazione stipulerà il contratto di partenariato per la realizzazione del sistema, che prevedrà:
 - lo sviluppo e sperimentazione del prototipo;

- la realizzazione del sistema; dimostrazione del funzionamento in ambiente reale; trasferimento tecnologico;
- la redazione delle specifiche tecniche per la replicabilità della soluzione in altri contesti simili.

Il criterio di aggiudicazione previsto per le fasi 2 e 3 è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art 95, dlgs. 50/2016. I criteri tecnici ed economici utilizzati per la valutazione delle offerte (fasi 2 e 3) saranno esplicitati nella documentazione di gara.

Saranno previsti contributi economici a favore degli operatori ammessi alle fasi 2 e 3, il cui importo sarà indicato nella documentazione di gara, con riferimento alle attività di:

- a) progettazione della soluzione (fase 2)
- b) progettazione esecutiva (fase 3.1)
- c) realizzazione del sistema (fase 3.2)

Il progetto dovrà essere completato entro 36 mesi dalla data della firma della Convenzione di attribuzione del contributo FESR tra l'Autorità di gestione del programma Interreg Francia – Italia Alcotra e il Capofila del progetto, pertanto entro l'11 giugno 2022.

6. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Centrale Unica di Committenza per la Regione autonoma Valle d'Aosta, dell'Unité des communes valdôtaines Grand Combin, dei partner di progetto, sulla GURI, sulla GUUE, sul *Bullettin Officiel des Marché Publiques* francese, sul Sistema Informativo delle commesse pubbliche in Svizzera e nelle altre forme e modalità previste dal DLgs 50/2016 nel rispetto dei principi di pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento.

In apposita sezione del sito della Centrale Unica di Committenza e dell'Unité des Communes valdôtaines Grand Combin saranno rese disponibili e pubblicate le FAQ relative alla consultazione di mercato, fino alla pubblicazione della successiva gara di partenariato.

7. Tutela della privacy

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 denominato "Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali" (GDPR) i dati personali raccolti con la presente procedura sono trattati con le modalità e le finalità descritte di seguito. In osservanza delle prescrizioni previste dal Regolamento si comunica quanto segue:

- ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, per la Stazione Appaltante Unité des Communes valdôtaines Grand Combin, il titolare del trattamento dei dati è identificato con il dirigente del settore Sviluppo locale e progetti Europei, arch. Fulvio Bovet;
- il Responsabile della protezione dei dati è il dirigente del settore Sviluppo locale e progetti Europei, arch. Fulvio Bovet.

I dati personali ed anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo email, etc.) forniti dall'operatore economico sono trattati per finalità connesse all'attuazione della procedura indetta dalla Stazione Appaltante. Per trattamento di dati personali ai sensi della norma, si intende qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati.

La Stazione Appaltante assicura che il trattamento dei dati sarà effettuato tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dal Regolamento UE 2016/679. I dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di

comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge e per le normali attività connesse all'attuazione della procedura.

I soggetti che possono venire a conoscenza dei dati personali dell'utente in qualità di responsabili o incaricati (in base all'Articolo 13 Comma 1 del GDPR) sono:

- Il Titolare del trattamento;
- Il personale del Titolare del trattamento , per l'espletamento delle fasi della procedura e l'eventuale gestione del contratto.

I dati raccolti saranno inseriti nel database dell'Ente e conservati per il tempo della durata del procedimento, al termine del quale saranno cancellati o resi anonimi entro i tempi stabiliti dalla norma di legge. Qualora intervenga la revoca del consenso al trattamento specifico da parte dell'interessato, i dati verranno cancellati o resi anonimi entro 72 ore dalla ricezione della revoca. Ai sensi dell'Art. 13, comma 2, lettera (f) del Regolamento, si informa che tutti i dati raccolti non saranno comunque oggetto di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Gli utenti possono sempre esercitare i diritti esplicitati negli articoli 13 (Comma 2) , 15, 17, 18, 19 e 21 del GDPR, qui riassunti nei seguenti punti:

- l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, anche se non ancora comunicati, e di avere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, l'integrazione, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione dei trattamenti che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- l'interessato ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web

ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it. L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

Con la partecipazione alla procedura il consenso al trattamento dei dati personali di cui ai punti precedenti si intende rilasciato.

Gli utenti possono esercitare i propri diritti in qualsiasi momento, inviando una mail all'indirizzo PEC protocollo@pec.cm-grandcombin.vda.it oppure scrivendo a mezzo posta a Unité des Communes valdôtaines Grand Combin, Fraz. Chez Roncoz 29/i 11010 Gignod (AO).

I dati personali, raccolti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016, saranno oggetto di trattamento in via esclusiva per le attività strettamente necessarie all'espletamento del procedimento di cui trattasi.

8. Responsabile del procedimento e dati della stazione appaltante.

Stazione appaltante: Unité des communes valdôtaines Grand Combin, con sede in fraz. Chez Roncoz 29/i, 11010 Gignod (AO), PEC protocollo@pec.cm-grandcombin.vda.it ; sito www.grandcombin.vda.it ; C.F. 80003190073 – P.I. 00140370073, CODICE UNIVOCO UFF0V7;

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Sviluppo locale e progetti Europei, arch. Fulvio Bovet.

9. Documentazione allegata

- Allegato 1 – Istanza di partecipazione
- Allegato 2 – Modello di contributo tecnico
- Allegato 3 – Liberatoria per il trattamento delle immagini